

# Scheda di sicurezza

## CARBONE ATTIVO

conforme alla Direttiva 2001/58 e successivi adeguamenti

Revisione n.1 del 05/07/2007

---

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

---

Nome commerciale: CARBONE ATTIVO  
Codice commerciale: PPFC1  
Tipo di prodotto ed impiego: Trattamento acque, potabilizzazione, purificazione fumi d'incenerimento  
Fornitore:  
G.B.M. ELETTROCHIMICA S.R.L. .Via Fiumicino San Mauro 120/130 - 47039 SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC) ITALIA Tel. 0541/930058 r.a. - Fax 0541/810218  
Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:  
G.B.M. ELETTROCHIMICA S.R.L. - tel +39 0541 930058 gbm@gbmprodottichimici.it

---

### 2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

---

Composizione del preparato:  
Carbone attivo al 100%

---

### 3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

---

**Classificazione del preparato:**  
NON REGOLAMENTATO (Direttiva 67/548/CEE nel testo risultante dall'ultima modifica in vigore).  
**Misure di precauzione generale:**  
ATTENZIONE IL CARBONE ATTIVO BAGNATO ASSORBE L'OSSIGENO DELL'ARIA E PUO' ESSERE CAUSA DI UN SERIO PERICOLO PER IL PERSONALE CHE LAVORA ALL'INTERNO DI ADSORBITORI O LUOGHI ANGUSTI O COMUNQUE MANCANTI DI VENTILAZIONE. Prima di accedere in queste aree prendere le necessarie precauzioni al fine di assicurare un'ampia disponibilità di ossigeno e rispettare le normative locali o nazionali in merito.  
**Effetti negativi per la salute:**  
Possibile irritazione temporanea degli occhi e delle vie respiratorie per effetto dell'azione abrasiva delle polveri.  
**Effetti negativi per l'ambiente:**  
Il prodotto vergine non è pericoloso per l'ambiente.  
**Pericoli di tipo fisico-chimico:**  
Prodotto combustibile.

---

### 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

---

**Contatto con la pelle:**  
Prodotto non assorbibile attraverso la pelle. Può causare disidratazione o lieve irritazione a causa dell'effetto abrasivo delle polveri. Togliere gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico qualora insorgessero sintomi di irritazione.  
**Contatto con gli occhi:**  
NON STROFINARE GLI OCCHI. Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua potabile, tenendo le palpebre ben aperte per almeno 15 minuti (al fine di eliminare le polveri). Se necessario consultare un'oculista.  
**Ingestione:**  
Sciacquare abbondantemente la cavità orale con acqua, bere in abbondanza acqua e consultare un medico.  
**Inalazione:**  
Nel caso di forte inalazione di polvere, portare il soggetto colpito all'aria aperta e risciacquare abbondantemente la gola con acqua potabile e soffiare il naso per evacuare la polvere. E' consigliabile consultare un medico.

---

### 5. MISURE ANTINCENDIO

---

**Incendio:**  
Tenere lontano il prodotto da fonti di calore o fiamme vive. Evitare il contatto con sostanze fortemente ossidanti quali l'ozono, l'ossigeno liquido, cloro, pergamanganto, ecc.

# Scheda di sicurezza

## CARBONE ATTIVO

conforme alla Direttiva 2001/58 e successivi adeguamenti

Revisione n.1 del 05/07/2007

### Esplosioni:

Le polveri fini disperse in aria in concentrazione sufficiente, ed in presenza di una sorgente d'innesco, possono dare origine ad una esplosione.

### Rischi specifici:

Lenta combustione, senza fiamma se il prodotto è in massa compatta. Rapida combustione con sostanze fortemente ossidanti.

### Mezzi di estinzione appropriati:

Schiuma sintetica, polveri estinguenti, anidride carbonica.

### Mezzi di estinzione sconsigliati:

Acqua nei locali chiusi.

### Ulteriori informazioni:

Rimuovere tutto il materiale nella zona d'incendio. Gli accetti allo spegnimento devono indossare le attrezzature idonee previste in caso di incendio (tuta, guanti, visiera protettiva e autorespiratore).

---

## 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

### Precauzioni individuali:

Allontanarsi dalla zona polverosa. Dotarsi di mezzi di protezione individuali quali occhiali e maschera antipolvere a norma. Evitare la formazione di polveri e il loro addensarsi.

### Precauzioni ambientali:

Raccogliere il prodotto fuoriuscito in modo da evitare la dispersione di polveri nell'aria. Bagnare con acqua per ridurre la formazione e dispersione delle polveri. ATTENZIONE IL PRODOTTO ESAUSTO PUO' AVER ASSORBITO SOSTANZE PERICOLOSE.

### Metodi di pulizia:

Raccogliere con mezzi meccanici o aspiratori il prodotto evitando la formazione di polveri. Usare attrezzature che non generino cariche elettriche o scintille.

---

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### Precauzioni manipolazione:

*Misure tecniche:* Durante la manipolazione dotarsi di sistemi o prevedere metodologie per il contenimento delle polveri.

*Prevenzione all'esposizione dei lavoratori:* Evitare la dispersione di polveri nell'atmosfera. Evitare l'inalazione ed il contatto con gli occhi. Sono raccomandati maschera antipolvere a norma ed occhiali.

### Immagazzinamento:

Evitare il contatto con solventi i cui vapori possono essere assorbiti dal carbone attivato e sostanze fortemente ossidanti. I serbatoi devono essere collegati a terra per evitare il formarsi di cariche elettrostatiche. I serbatoi vuoti contaminati da questo prodotto possono diventare pericolosi a causa della possibile presenza di polveri.

### Condizioni di stoccaggio:

Proteggere il prodotto da qualsiasi danneggiamento. Immagazzinare il prodotto in luoghi freschi e aerati e lontani da possibili sorgenti di incendio, solventi e forti ossidanti.

### Materiali da imballaggio raccomandati:

Sacchi di carta;  
Alluminio o acciaio per autocisterne;  
Sacconi (big bags) in tessuto di polipropilene;  
Serbatoi per stoccaggio dello sfuso.

---

## 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

### Parametri di controllo:

|                |                                   |                        |
|----------------|-----------------------------------|------------------------|
| Valore limite: | TLV – TWA – polveri inalabili     | : 10 mg/m <sup>3</sup> |
|                | TLV – TWA – frazione respirabile: | : 3 mg/m <sup>3</sup>  |

### Protezione respiratoria:

Maschera antipolvere a norma delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

### Protezione delle mani:

Guanti da lavoro.

# Scheda di sicurezza

## CARBONE ATTIVO

conforme alla Direttiva 2001/58 e successivi adeguamenti

Revisione n.1 del 05/07/2007

### Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi.

### Protezione della pelle:

Indumenti puliti.

### Controllo dell'esposizione ambientale:

Misurazione polveri aerodisperse.

### Misure di igiene specifiche:

Rispettare le regole di igiene generale. lavarsi bene le mani dopo l'utilizzo.

---

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

|                           |                                                                                                                            |
|---------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Stato fisico:             | solido a 20°C                                                                                                              |
| Forma:                    | polvere                                                                                                                    |
| Colore:                   | nero                                                                                                                       |
| Odore:                    | nessuno                                                                                                                    |
| pH:                       | 5 – 10 (nella diluizione di impiego consigliata)                                                                           |
| Punto di esposizione:     | non applicabile                                                                                                            |
| Punto di infiammabilità:  | > 300°C nell'aria                                                                                                          |
| Infiammabilità:           | non applicabile                                                                                                            |
| Proprietà esplosive:      | in aria a concentrazioni sufficienti ed in presenza di una fonte di innesco le polveri fini possono generare un'esplosione |
| Proprietà comburenti:     | non comburente                                                                                                             |
| Pressione di vapore:      | non applicabile                                                                                                            |
| Densità relativa:         | apparente: 200-400 kg/m <sup>3</sup> su prodotto assestato                                                                 |
| Idrosolubilità:           | non solubile                                                                                                               |
| Liposolubilità:           | insolubile                                                                                                                 |
| Densità dei vapori:       | non applicabile                                                                                                            |
| Velocità di evaporazione: | non applicabile                                                                                                            |

---

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### Stabilità:

Prodotto stabile alle temperature usuali di stoccaggio e di manipolazione.

### Prodotti di combustione pericolosi:

L'incendio causa la formazione di anidride carbonica e monossido di carbonio.

### Incompatibilità chimica:

Ossigeno liquido e sostanze fortemente ossidanti quali ozono, ossigeno liquido, cloro, pergamentato.

### Condizioni da evitare:

Solventi e sostanze fortemente ossidanti

---

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### *EFFETTI IMMEDIATI*

#### Inalazione:

Possibile irritazione transitoria delle vie respiratorie per effetto dell'azione abrasiva delle polveri.

#### Contatto oculare:

Il contatto prolungato o ripetuto può dare origine ad arrossamenti degli occhi dovuto all'azione abrasiva delle polveri.

#### Contatto cutaneo:

Non sono noti effetti dannosi. Prodotto non assorbibile attraverso la pelle.

#### Ingestione:

Leggere irritazioni a carico del cavo orale e del tratto gastroenterico a seguito di consistenti quantità ingerite.

# Scheda di sicurezza

## CARBONE ATTIVO

conforme alla Direttiva 2001/58 e successivi adeguamenti

Revisione n.1 del 05/07/2007

### **EFFETTI RITARDATARI E CRONICI**

#### **Inalazione:**

Non sono noti effetti.

#### **Altri dati:**

DL50(cavia) > 10/ kg; CL50(cavia)> 64,4 mg/kg

---

## **12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

#### **Ecotossicità:**

Prodotto non a rischio specifico per l'ambiente. E' VITATO ABBANDONARE RIFIUTI DI CARBONE NELL'AMBIENTE SE GLI STESSI HANNO ADSORBITO SOSTANZE PERICOLOSE.

#### **Mobilità nell'aria:**

Rilevante (polveri)

---

## **13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

#### **Metodi specifici di smaltimento:**

Se il prodotto è vergine: discarica autorizzata;

Se il prodotto esausto (con presenze di sostanze adsorbite) tecniche di smaltimento diverse a seconda della natura del prodotto adsorbito e alla normativa nazionale e locale in vigore.

#### **Informazioni e accorgimenti:**

Adeguarsi alla normativa nazionale e locale in vigore.

#### **Rimozione del prodotto:**

Rimuovere il prodotto dal recipiente tramite aspirazione e completare la rimozione con un abbondante flusso d'acqua.

#### **Imballaggi contaminati – Disposizioni locali:**

Adeguarsi alla normativa nazionale e locale in vigore.

---

## **14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Evitare il disperdersi di polveri durante il trasporto. Prodotto non sottoposto alle regolamentazioni internazionali RID/ADR, IMQ/IMDG e OAC/IATA.

---

## **15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA**

### **REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA**

#### **Etichettatura:**

Prodotto non sottoposto alla Direttiva 67/548/CEE nel testo risultante dall'ultima modifica in vigore, e delle Leggi e Decreti nazionali di recepimento.

#### **Simbolo (i):**

Nessuno.

#### **Tutela dei lavoratori:**

Direttive 89/391/CEE, 89/394/CEE, 89/655/CEE, 89/989/CEE, 98/24/CEE nel testo risultante dall'ultima modifica in vigore.

### **REGOLAMENTAZIONE ITALIANA**

D.lgs 19/09/1994 n. 626 in particolare: adeguarsi alle disposizioni di cui al titolo VII – bis (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)

### **ULTERIORI RACCOMANDAZIONI**

#### **Iscrizioni agli inventari:**

Tsca (USA) : si

IACS (Australia): si

DSL (Canada): si

Inventory of Existing Chemical Substances in China: si

ECL (Corea): serie n° KE – 04671

PICCS (Phillippines): si

---

**16. ALTRE INFORMAZIONI**

Per gli utilizzi raccomandati e altri dati tecnici di ogni singolo prodotto consultare la scheda tecnica d'uso specifica.

Le informazioni contenute sono date in buona fede e si basano sulle nostre ultime conoscenze relative al prodotto in questione alla data di edizione indicata. Si richiama l'attenzione degli utilizzatori sugli eventuali rischi nei quali può incorrere nel caso di utilizzo del prodotto per usi diversi da quelli ai quali è destinato. Questa scheda deve essere utilizzata e riprodotta solo per fini di prevenzione e sicurezza. Essa non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dal conoscere e applicare l'insieme delle norme che regolamentano la sua attività. L'utilizzatore prenderà sotto la sua responsabilità le precauzioni legate all'utilizzo specifico del prodotto. L'insieme delle prescrizioni legislative e regolamentari menzionate ha il solo scopo di aiutare il destinatario ad adempiere agli obblighi che gli competono. In ogni caso, l'elenco delle norme legislative e regolamentari citate nella presente scheda non deve essere considerato come esauriente. Il destinatario deve assicurarsi che non gli competano altri obblighi sulla base di disposizioni normative aggiunte a quelle citate.